

VareseNews

John Caniglia ospite al Rotary Varese. «Masnago emozionante. La penalità? Sorpresi da diversi aspetti»

Pubblicato: Giovedì 20 Aprile 2023



La **due giorni varesina di John Caniglia**, il manager italo-australiano **braccio destro di Ross Pelligra**, è iniziata con le emozioni vissute al palazzetto dello sport nella serata di mercoledì e con la vittoria della **Openjobmetis sulla Happy Casa Brindisi** ed è proseguita oggi – mercoledì – di fronte ai soci del **Rotary Club Varese**, riuniti nella collegiale al ristorante “Al Vecchio Convento” di **Bizzozero**.

Un incontro promosso dal presidente rotariano, **Tiziano Baretti**, con la voglia di fare conoscere ai propri soci una realtà internazionale, il **Pelligra Group**, **intenzionato a investire anche nella Città Giardino** a partire dalla Pallacanestro Varese. Un **processo che sembrava in dirittura di arrivo** ma che è stato temporaneamente “messo in pausa” per permettere alla società biancorossa di **fronteggiare l’urgenza** data dalla penalizzazione di 16 punti in classifica che ne mette a serio rischio la permanenza in Serie A.

Caniglia ha **rilasciato le prime parole ieri sera a VareseNews** e le ha ribadite oggi davanti alla platea del Rotary: «Ieri sera è stato **emozionante vivere la partita a Masnago**. Ho visto un pubblico favoloso che ha confermato come la **città di Varese sia vicina alla sua squadra e a Luis Scola** e quanto sia importante nello scacchiere del basket italiano. Come detto ieri sera, la nostra presenza vuole essere un **segno di supporto** e di vicinanza in questo momento, anche verso **una persona come Toto Bulgheroni** e verso una città che ha dimostrato di essere aperta, attraverso il sindaco, alle nostre idee».

Di certo, però, la vicenda legata al lodo Tepic, è stato un **colpo da assorbire anche per il gruppo Pelligra** e non solo per i tifosi biancorossi: «Attendiamo anche noi il prossimo grado di giudizio perché vogliamo **vedere come procede l'iter** in questo senso. Ribadiamo per l'ennesima volta che, per molte ragioni, **a noi interessa sostenere Varese** e il territorio. Non dimentichiamo che qui, a Gavirate, c'è anche il centro europeo dello sport australiano e che la Lombardia ha un accordo in essere con lo Stato del Victoria, dove si trova la nostra sede principale, a Melbourne. Certo, ci siamo **preoccupati per quanto accaduto** e siamo **sorpresi e dispiaciuti per alcuni aspetti**. Vediamo poi cosa succede in tribunale».



Caniglia, a destra, accanto a Luis Scola al palazzetto *(foto Rossoni/Raso per VN)*

ROTARY “BIANCOROSSO”

Tiziano **Baretti** ha ricordato il forte e **storico legame tra il Rotary Club e la Pallacanestro Varese**. «Un rapporto che viene da lontano: **molti nostri soci sono stati impegnati fin dai tempi della Ignis** nella dirigenza della società, a partire da Toto Bulgheroni. Molti sono vicini come sponsor e io stesso ieri sera ero a Masnago per vedere una partita emozionante. In un momento delicato per il club e per la città, abbiamo voluto invitare **John Caniglia per presentarlo alla nostra platea** e per mostrare come il nostro ambiente sia vicino alla Pallacanestro e, anzi, ne sia parte integrante».

Caniglia (Pelligra Group) a Masnago: “Qui per stare accanto a Scola e alla città”

PELLIGRA GROUP: PERCHÈ VARESE

Nel suo intervento John Caniglia – padre abruzzese e madre siciliana – ha **ripercorso le tappe di avvicinamento del Pelligra Group all'Italia** e in particolare alla Città Giardino. «Rosario Pelligra, il fondatore, è arrivato **in Australia nel 1958** e ha fondato un'azienda di costruzioni. Iniziò con case,

marciapiedi e capannoni, ora la holding ha interessi che vanno dalle grandi infrastrutture alle energie rinnovabili, dagli alberghi agli impianti sportivi e via dicendo. **Quando nel 2017 nonno Rosario passò le redini del gruppo a Ross** gli diede mandato di **“tornare” in qualche modo a investire in Italia**. C'erano anche **condizioni favorevoli**: per varie ragioni l'Australia aveva la possibilità di programmare forti investimenti in Europa, ma per diverse valutazioni l'Italia era prediletta rispetto a Germania o Francia».

«Grazie alla **presenza a Gavirate del training center di AIS** (il “Coni australiano ndr) stabilimmo i contatti con Varese. Io lavoravo alla Camera di Commercio Italiana a Melbourne ed ero in contatto con il console che aveva l'incarico di cercare finanziamenti australiani per l'Italia. **Conobbi Attilio Fontana** proprio nel periodo in cui il **Pelligra Group aveva investito in patria nel basket e nel volley** e venne fuori la possibilità di **interessarsi alla Pallacanestro Varese**. Da allora la cosa si è sviluppata: il sindaco Galimberti fu aperto e pronto a collaborare, l'area di Masnago presenta situazioni interessanti mentre io ho iniziato a lavorare per il Pelligra Group e mi sono trasferito a Milano con la famiglia. Abbiamo la **sede in San Babila e in questi mesi abbiamo sul tavolo numerosi progetti** in tutta Italia, dall'Emilia alla Sicilia, dall'Abruzzo alla Lombardia. Varese, lo dico una volta di più, ci interessa molto: speriamo di poter collaborare anche per **sostenere la squadra** di basket».

CASO “MENO16” – Tutti gli articoli di VareseNews

Masnago, bolgia e trionfo: la Openjobmetis abbatte Brindisi e continua a sperare

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it